



## XVI LEGISLATURA

### IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 107 DEL 13/06/2024

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(delega CHATRIAN)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
DI MARCO Aldo		(Presente)
GANIS Christian		(delega FOUDEZ)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)

**DALLE ORE 9.05 RIUNIONE CONGIUNTA CON LA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** (presenti: PADOVANI, MALACRINÒ, CHATRIAN, BARMASSE, SAMMARITANI, MANFRIN e BACCEGA)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, LUCIANAZ, RESTANO e MINELLI.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 08:35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) - **ore 8.30.** Audizione dell'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, in merito agli articoli 9, 10, 11 e 12 del disegno di legge n. 147 (*Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2024*).

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 3) Disegno di legge n. 147, presentato in data 22 maggio 2024, concernente: "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2024" (**Articoli 9, 10, 11 e 12**)  
**Relatore: ROSAIRE. - Espressione del parere.**

**Si precisa che, a partire dalle ore 9.05, la Commissione prosegue i lavori congiuntamente alla V Commissione consiliare permanente per l'esame dei seguenti oggetti:**

- 4) Audizioni in merito al **disegno di legge n. 141**, concernente: "*Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale*"



*nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale":*

- **ore 9.00:** Assessore ai beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, J. P. GUICHARDAZ;
- **ore 9.30:** Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali;
- **ore 10.00:** Rappresentanti delle associazioni dei consumatori;
- **ore 10.30:** Presidente della Consulta per le pari opportunità;
- **ore 11.00:** Presidente di Confindustria Valle d'Aosta;
- **ore 11.30:** Presidente di Confcommercio VDA.

Proponente la Giunta regionale (Assessore allo Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile)

- 5) Disegno di legge n. 141, presentato in data 16 aprile 2024, concernente: "Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale.". **(Relatore: PADOVANI) - Espressione del parere.**

\* \* \*

Il Presidente ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4049 in data 07.06.2024. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ROSAIRE propone che, come già deliberato dalla III Commissione consiliare permanente, martedì 18 giugno 2024, si proceda congiuntamente alla Commissione suddetta ad un'audizione dell'Associazione regionale produttori lapidei e riciclati della Valle d'Aosta, che ha chiesto di presentare l'attività che l'Associazione si propone di sviluppare nel prossimo futuro.

La Commissione concorda.

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT E COMMERCIO, GIULIO GROSJACQUES, IN MERITO AGLI ARTICOLI 9, 10, 11 E 12 DEL DISEGNO DI**



**LEGGE N. 147 (LEGGE DI MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2024).**

\* \* \*

L'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, e il Coordinatore del Dipartimento Turismo, sport e commercio, Dott. Enrico DI MARTINO, prendono parte alla riunione alle ore 8.37.

\* \* \*

Il Presidente ROSAIRE invita l'Assessore ad illustrare gli articoli 9, 10, 11 e 12, di competenza del suo assessorato.

L'Assessore GROSJACQUES spiega che l'articolo 9, intervenendo sulla legge regionale 6 luglio 1984, n. 33, uniforma le norme regionali che regolano la sospensione delle attività alberghiere con quelle relative alla sospensione dell'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande.

Fa presente che l'articolo 10, recando una modificazione alla legge regionale 28 giugno 1991, n. 20, amplia il numero dei Consiglieri di amministrazione della Fondazione per la formazione professionale turistica con l'inserimento di un membro esperto nel campo dell'istruzione e di un membro in rappresentanza delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale nel settore del commercio.

Relativamente all'articolo 11, spiega che la modifica alla legge regionale 20 aprile 2004, n. 4 attribuisce al dirigente competente, e non più alla Giunta regionale, la competenza relativa alle concessioni delle agevolazioni previste dalla legge, in virtù del principio della separazione tra le funzioni di indirizzo affidate alla Giunta regionale e le funzioni gestionali poste in capo ai dirigenti.

Chiarisce che all'articolo 12, le modifiche proposte alla legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande) intendono eliminare alcuni dubbi interpretativi sorti negli ultimi anni nell'applicazione concreta della norma sull'effettiva possibilità degli esercizi commerciali di vendere al banco determinati tipi di prodotti, che ora vengono dettagliati, e propongono di inserire una specifica relativamente alla comunicazione degli orari degli esercizi commerciali.

Segue un dibattito nel corso del quale vengono richiesti chiarimenti da parte dei Consiglieri AGGRAVI e della Consigliera MINELLI, all'articolo 9, dei Consiglieri PERRON e LUCIANAZ, all'articolo 10, e ancora del Consigliere LUCIANAZ, all'articolo 12; il Consigliere RESTANO formula un'osservazione in merito ai contenuti dell'articolo 10.

L'Assessore Grosjacques e il Dott. DI MARTINO rispondono ai quesiti posti.

\* \* \*

Alle ore 9.03 l'Assessore GROSJACQUES e il Coordinatore DI MARTINO abbandonano la riunione.

\* \* \*



**DISEGNO DI LEGGE N. 147, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 22 MAGGIO 2024, CONCERNENTE: "LEGGE DI MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2024" (ARTICOLI 9, 10, 11 E 12) RELATORE: ROSAIRE. - ESPRESSIONE DEL PARERE.**

Il Presidente ROSAIRE, constatato che non vi sono ulteriori richieste di approfondimento sul provvedimento in esame, lo pone in votazione.

La Commissione esprime a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consigliere E. Guichardaz e Foudraz e il Consigliere Perron) parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

\* \* \*

Alle ore 9.05 la Commissione prosegue i lavori congiuntamente alla V Commissione consiliare permanente. La riunione congiunta è presieduta dal Presidente PADOVANI.

\* \* \*

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 141, CONCERNENTE: "DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO E DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2003, N. 7 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE REGIONALI DEL LAVORO, DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO), E DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE":**

La Consigliera GUICHARDAZ rileva che della riunione del 21 maggio 2024, relativa all'illustrazione dell'atto da parte dell'Assessore, è stato redatto un verbale sommario e che non vi è quello integrale.

Il Presidente PADOVANI precisa che, a seguito della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ad inizio Legislatura, si procede alla redazione di un verbale integrale solo nel caso di audizioni e quindi non delle illustrazioni degli atti da parte dei membri dell'Esecutivo, per le quali, se si ritiene necessaria la registrazione, occorre, di volta in volta, una richiesta specifica dei Consiglieri.

**- Assessore ai beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, J. P. GUICHARDAZ;**

\* \* \*

Alle ore 9.10 l'Assessore ai beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean Pierre GUICHARDAZ, e la Sovrintendente agli studi,



Marina FEY, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

Il Presidente PADOVANI invita l'Assessore ad illustrare le parti del disegno di legge che sono in raccordo con l'ambito dell'istruzione professionale.

L'Assessore J.P. GUICHARDAZ evidenzia che le tematiche del disegno di legge riguardano un contesto che non è direttamente legato alle competenze dell'assessorato all'istruzione, precisando che comunque, da sempre, l'assessorato ha una forte collaborazione e svolge un lavoro congiunto con l'assessorato allo sviluppo economico per quanto riguarda la stipula di accordi e di convenzioni che vanno nella direzione di costruire dei percorsi che possano agevolare e orientare gli studenti nell'ambito dell'istruzione, qualora vogliano intraprendere un percorso di studi connotato come tale, o indirizzarli all'ambito più professionalizzante dell'istruzione e formazione professionale.

La Consigliera E. GUICHARDAZ chiede chiarimenti in merito al raccordo fra le politiche del lavoro e quelle in materia di istruzione e inclusione sociale che si pone il disegno di legge, chiarimenti in merito all'articolo 15, al tema dell'abbandono scolastico e alla possibilità di prevedere il quarto e quinto anno di percorso professionale valido per l'iscrizione all'Università, come avviene in Sudtirolo.

Il Consigliere PERRON chiede chiarimenti in merito ai passaggi fra gli IeFP e la FP e a quale sia la posizione dell'assessore in merito alla riforma nazionale dell'istruzione fatta dal Ministro Valditara.

\* \* \*

Alle ore 9.50 il Consigliere MANFRIN prende parte alla riunione.

\* \* \*

La Consigliera MINELLI chiede delucidazioni in merito ai contenuti dell'articolo 19 per quanto riguarda "l'utilizzo di micro credenziali", dell'articolo 22 sul rischio di abbandono scolastico e ancora sui passaggi fra istruzione e formazione professionale e formazione professionale.

La Consigliera E. GUICHARDAZ chiede l'invio da parte dell'assessorato di documentazione per quanto riguarda il numero degli indirizzi chiusi negli ultimi 5 anni e il numero delle iscrizioni per quanto concerne la formazione professionale e copia dell'accordo della Conferenza Stato-Regioni sui passaggi fra IeFP e FP.

Il Consigliere PERRON chiede se sia intenzione dell'assessorato di attuare nel prossimo anno scolastico alcune delle riforme previste a livello nazionale, come ad esempio il "4+2".



L'Assessore J.P. GUICHARDAZ e la Sovrintendente FEY forniscono ampi e dettagliati chiarimenti alle domande poste dai Consiglieri.

\* \* \*

Alle ore 10.10 l'Assessore Jean Pierre GUICHARDAZ e la Sovrintendente FEY abbandonano la riunione.

Alla stessa ora i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali Wilma GAILLARD (CGIL), Claudio ALBERTINELLI (SAVT), Jean DONDEYNAZ (CISL) e Irma MORO (UIL) prendono parte alla riunione.

\* \* \*

- ***Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali;***

La sig.ra GAILLARD formula alcune osservazioni in merito al disegno di legge e alla relazione di accompagnamento dello stesso.

Esprime quindi alcune considerazioni in ordine alla parte legata al Jobs Act, all'introduzione nel provvedimento del concetto di "lavoro flessibile", ai contenuti dell'articolo 4, comma 7, sui patronati, all'articolo 8, sul sistema regionale di servizi per il lavoro, all'articolo 15, sulla sicurezza sul lavoro, la promozione di misure innovative e sperimentali e di welfare aziendale, le pratiche di lavoro flessibile, di telelavoro e incentivazione, l'istruzione e formazione professionale, all'articolo 19 - comma 1 lettera b) e comma 2 lettera a) - relativamente ai compiti della struttura regionale competente in materia di formazione professionale, all'articolo 20 nella parte relativa alla valorizzazione del ruolo delle imprese nei percorsi formativi, all'articolo 23 sulla formazione professionale finalizzata a favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze e qualificazioni, all'articolo dedicato all'apprendistato, alla formazione di persone con disabilità e in condizioni di svantaggio e al rimando, in alcune parti del provvedimento, a successive deliberazioni della Giunta regionale che non permette di individuare oggi l'azione che verrà intrapresa dall'Esecutivo.

Condivide le osservazioni formulate nel parere della Consulta regionale per le pari opportunità.

Il sig. DONDEYNAZ puntualizza di essere componente del Consiglio politiche del lavoro dove è "passato" gran parte del lavoro che poi è stato tradotto nel disegno di legge.

Precisa che rispetto al Jobs Act la CISL ha una visione leggermente diversa rispetto a quella della CGIL, rilevando delle azioni positive in quest'ambito nel disegno di legge.

Sottolinea l'importanza di dare un ruolo diverso alle Organizzazioni sindacali nel contesto del disegno di legge, che è stato declinato quasi esclusivamente nei confronti dei patronati.

Il sig. ALBERTINELLI condivide la posizione delle altre sigle sindacali sull'articolo 4, commi 6 e 7, e sull'articolo 10 con riferimento alla questione dei patronati.



Ritiene utile prevedere la presenza delle Organizzazioni sindacali nelle Commissioni che valutano le proposte dei vari enti di formazione che partecipano a bandi o gare nell'ambito della formazione professionale.

La sig.ra MORO fa presente che la sua sigla sindacale esprime condivisione rispetto ai temi evidenziati dalla CGIL e farà pervenire una nota con le osservazioni puntuali.

La Consigliera E. GUICHARDAZ chiede chiarimenti sul tema dei progetti di inclusione attiva (PIA).

La Consigliera MINELLI chiede chiarimenti sui contenuti dell'articolo 8 relativo alla realizzazione di un sistema integrato dei servizi per il lavoro costituito da soggetti pubblici e privati accreditati, sull'articolo 1 comma 2 lettera i), sull'articolo 2 comma 1 lettera c), sull'articolo 20 in materia di contratti di apprendistato e sui tirocini, e se l'ANPAL, di cui si fa riferimento in una relazione tecnica di accompagnamento al disegno di legge, sia un ente ancora in attività.

Il Consigliere PERRON chiede chiarimenti in merito al fatto se i sindacati ritengano positivo un potenziamento degli IeFP e una valutazione in merito alla riforma messa in atto a livello nazionale sulla formazione e sull'istruzione professionale.

Il Consigliere BACCEGA chiede delucidazioni sui contenuti dell'articolo 14 relativo ai progetti di utilità pubblica.

I Rappresentanti sindacali DONDEYNAZ, ALBERTINELLI e GAILLARD forniscono i chiarimenti richiesti.

\* \* \*

Alle ore 11.00 il Consigliere SAMMARITANI abbandona la riunione e delega il Consigliere LAVY a sostituirlo.

\* \* \*

Intervengono ancora il Consigliere AGGRAVI, che esprime alcune considerazioni in ordine al mercato del lavoro e ai livelli di occupazione e di produttività degli addetti delle imprese valdostane, la Consigliera E. GUICHARDAZ che sollecita la richiesta all'assessorato competente dei risultati dell'indagine sul lavoro nel settore del turismo sviluppato da TurismoOK e i Rappresentanti sindacali ALBERTINELLI e DONDEYNAZ.

\* \* \*

Alle ore 11.20 i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali GAILLARD, ALBERTINELLI, DONDEYNAZ e MORO abbandonano la riunione.

\* \* \*



Il Consigliere PERRON chiede la ragione dell'assenza all'audizione delle Organizzazioni sindacali del sindacato SNALS.

Il Presidente PADOVANI precisa che, non essendovi stata la richiesta di audire delle sigle specifiche, sono state invitate le Organizzazioni sindacali confederali.

Fa presente che i Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori hanno abbandonato il Foyer e propone quindi di proseguire con l'audizione successiva.

Le Commissioni prendono atto.

- ***Presidente della Consulta per le pari opportunità;***

\* \* \*

Alle ore 11.20 la Rappresentante della Consulta per le pari opportunità, Avv. Alessandra FANIZZI, e la Consigliera per le pari opportunità, Katia FOLETTO, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

Il Presidente PADOVANI, nell'introdurre l'audizione, fa presente che il parere espresso dalla Consulta sul disegno di legge è stato trasmesso a tutti i Consiglieri.

La dott.ssa FANIZZI porta i saluti della Presidente Maria Elena Udali, che per impegni istituzionali non ha potuto partecipare alla riunione odierna.

Riferisce che la Consulta ha espresso un parere favorevole sul disegno di legge, con alcune osservazioni e, in particolare, ha valutato con favore il fatto che sin dai principi generali si declina il rispetto della parità di genere nell'accesso e nell'ambito della promozione del ruolo femminile nei luoghi di lavoro e auspica che, in quest'ottica, anche all'interno dei luoghi e degli organismi competenti in materia di formazione professionale, venga promossa la parità di genere anche in rappresentanza e che siano previsti moduli specifici sull'educazione alla parità di genere e sulla sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Sottolinea la necessità che la promozione delle pari opportunità venga soprattutto promossa all'interno di quei percorsi di formazione delle discipline STEM, dove è particolarmente sottorappresentato il genere femminile.

Evidenzia la necessità che il tema della certificazione di genere, quale forma di affermazione della responsabilità sociale delle imprese, previsto dalla Legge 162/2021 - che ha l'obiettivo di diffondere le buone prassi all'interno delle imprese - debba essere più fortemente esplicitato, o comunque richiamato dal testo normativo, anche valutando interventi da parte della Regione per poter favorire l'accesso, eventualmente intervenendo con contributi o processi di sostegno alle imprese, affinché siano indotte ad adottare tale tipo di valutazione di qualità.

La sig.ra FOLETTO sottolinea la necessità di considerare il ruolo della Consigliera di parità tra le figure da audire per quanto riguarda gli interventi legislativi che hanno, al loro interno, delle tematiche che sono declinate relativamente alla parità di genere e l'opportunità



di inserire la Consiglieria di parità tra i soggetti della Rete regionale dei servizi delle politiche per il lavoro indicati all'articolo 10.

Ritiene necessario includere le donne vittime di violenza nell'ambito dei destinatari delle azioni previste dall'articolo 23 "Formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo".

Aggiunge alcune osservazioni in merito alla certificazione e alla proposta di promuovere, attraverso dei fondi regionali, la responsabilità sociale d'impresa, come già avviene in altre regioni d'Italia (Lombardia, Piemonte, Toscana...).

Il Consigliere MANFRIN chiede se la Consulta abbia fatto un calcolo di quanto potrebbe eventualmente costare per le imprese o, in alternativa, quale sarebbe l'ipotetica entità dei contributi che la Regione dovrebbe erogare, per la formazione che la Consulta vorrebbe inserire in maniera obbligatoria e se il parere positivo espresso dalla Consulta sulla norma, rimarrebbe tale anche nel caso di mancato accoglimento delle osservazioni formulate.

Il Consigliere PERRON chiede chiarimenti in merito alla posizione della Consulta sulla promozione delle materie STEM che favoriscano l'orientamento lavorativo riguardo alla parità di genere, se la Consulta ritenga che ci siano nel mondo dell'insegnamento degli squilibri dovuti a discriminazione e se questi siano presenti unicamente in determinati settori per i quali la Consulta propone un intervento o debba essere esteso anche negli ambiti laddove vi è una forte prevalenza del genere femminile su quello maschile (es. scuola dell'infanzia).

Invita le Rappresentanti della Consulta a formulare per il futuro delle proposte specifiche, con dei numeri che possano essere valutati dai Commissari e non di esporre una semplice enunciazione di principi astratti.

\* \* \*

Alle ore 12.00 la Rappresentante della Consulta, FANIZZI, e la Consiglieria di parità, FOLETTI, abbandonano la riunione.

\* \* \*

Il Presidente PADOVANI propone di audire congiuntamente i Rappresentanti di Confindustria e di Confcommercio, che hanno espresso il loro accordo in merito a tale proposta.

Le Commissioni concordano.

- ***Presidente di Confindustria Valle d'Aosta e Presidente di Confcommercio VDA***

\* \* \*

Alle ore 12.00 le Rappresentanti di Confindustria VDA, Dott.ssa Maria Giorgia DE FABRITIIS e Dott.ssa Margherita HENRY, e il Presidente di Confcommercio, DOMINIDIATO, prendono parte alla riunione.

\* \* \*



La Dott.ssa DE FABRITIIS riferisce che Confindustria Valle d'Aosta accoglie con favore la nuova legge regionale che disciplina l'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale ed esprime una serie di considerazioni positive sul provvedimento.

Fa poi presente che, nonostante l'apprezzamento per gli aspetti positivi della legge, Confindustria ritiene che alcune aree possano essere ulteriormente migliorate, in particolare per quanto riguarda il fatto che l'entità, le modalità e i criteri per la ripartizione dei contributi e ogni altro adempimento, anche procedimentale, relativi alla concessione dei medesimi indicati all'articolo 4, che sono lasciati alla discrezionalità della Giunta regionale, la necessità di prevedere, all'articolo 12, oltre alla digitalizzazione, anche una semplificazione delle procedure amministrative e burocratiche legate ai servizi al lavoro e alla formazione professionale.

Con riferimento ai contenuti dell'articolo 24 segnala l'opportunità della creazione di un ITS Academy in Valle d'Aosta per la pratica di attività didattiche innovative e poi propone di incentivare una rete di collaborazione e di sviluppo di partenariati tra enti pubblici, privati e Terzo settore per promuovere l'occupazione e la formazione continua.

Il Sig. DOMINIDIATO fa presente che anche Confcommercio accoglie con interesse il disegno di legge.

Esprime alcune considerazioni in ordine all'importanza dell'aspetto formativo, che l'Associazione segue già da tempo per gli operatori del settore del commercio e del pubblico esercizio.

Fa presente che l'Associazione si rende sin da oggi disponibile a collaborare a qualunque tipologia di iniziativa che possa essere al servizio del mondo del lavoro e che possa dare un aiuto agli imprenditori del settore.

Il Consigliere PERRON chiede se per quanto riguarda l'istruzione e formazione professionale vi sia la possibilità di poter prevedere i fabbisogni per gli anni a venire di figure professionali da parte del tessuto produttivo regionale.

\* \* \*

Alle ore 12.10 il Consigliere MALACRINÒ prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Consigliere AGGRAVI chiede se la richiesta relativa alla creazione di un ITS Academy in Valle d'Aosta sia sollecitata dalle imprese associate oppure se si tratti di una richiesta che deriva dalle tendenze di un mercato molto più ampio.

La Dott.ssa DE FABRITIIS e il sig. DOMINIDIATO forniscono i chiarimenti richiesti.

\* \* \*

Alle ore 12.25 le Rappresentanti di Confindustria VDA, DE FABRITIIS e HENRY, e il Presidente di Confcommercio, DOMINIDIATO, abbandonano la riunione.



\* \* \*

**DISEGNO DI LEGGE N. 141, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 16 APRILE 2024, CONCERNENTE: "DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO E DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2003, N. 7 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE REGIONALI DEL LAVORO, DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO), E DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.". (RELATORE: PADOVANI) - ESPRESSIONE DEL PARERE.**

Il Presidente PADOVANI ritiene che, a conclusione del lungo percorso di audizioni svolto sul disegno di legge, si possa procedere all'espressione del parere sullo stesso.

Segue un ampio dibattito sulla necessità di svolgere ancora alcune audizioni sul provvedimento, al termine del quale la Consigliera E. GUICHARDAZ chiede una sospensione dei lavori per permettere ai gruppi di minoranza di confrontarsi sul tema.

\* \* \*

La riunione è sospesa dalle ore 12.55 alle ore 13.02.

\* \* \*

La Consigliera E. GUICHARDAZ propone, a nome dei gruppi di minoranza, che si rinvi l'espressione del parere ad altra riunione e che nel frattempo si proceda all'audizione dei Referenti della Banca d'Italia (circoscrivendo l'audizione sul tema del mercato del lavoro), del Responsabile dell'Osservatorio regionale economico e sociale, del Rappresentante del Sindacato SNALS, del Presidente del CO.DI.VDA e del Presidente dell'Associazione degli albergatori (ADAVA) e, infine, dopo tutte le audizioni, venga nuovamente sentito l'Assessore competente, Bertschy, per gli ulteriori chiarimenti di cui necessitano i Consiglieri e per un confronto politico sugli stessi.

Il Consigliere CHATRIAN invita i Consiglieri ad anticipare per iscritto ai Presidenti di Commissione eventuali richieste specifiche da inoltrare all'Assessore per ottimizzare i tempi e le risposte.

Le Commissioni concordano sulle proposte suindicate.

Il Presidente ROSAIRE fa presente che il prossimo 18 giugno scadranno i termini per l'esame del disegno di legge e che si rende quindi necessario chiedere al Presidente del Consiglio regionale una proroga di 30 giorni per ultimare gli approfondimenti sullo stesso.



Le Commissioni concordano.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 13.07.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 18.07.2024*